

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

La valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline viene espressa nel documento di valutazione quadrimestrale con voto numerico, tenendo conto degli obiettivi curricolari definiti a livello di dipartimento e di classi parallele, con le necessarie declinazioni di classe e delle forme di personalizzazione adottate. È proposta dal docente titolare della disciplina e in sede di Consiglio di classe diviene patrimonio dell'intero team docente. Viene espressa attraverso un voto numerico, che, considerando il valore formativo e orientante assunto dalla valutazione in ogni fase del percorso di scolarizzazione del primo Ciclo di Istruzione, tendenzialmente va dal 4 (quattro) al 10 (dieci).

A tal fine il Collegio dei docenti propone una batteria di descrittori trasversali da usarsi in maniera flessibile in base alla classe e alla relativa programmazione/progettazione.

La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata nella Scuola Secondaria di primo grado, dal Consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza:

- si trascrivono sul documento di valutazione, in cifre e in lettere, i voti numerici attribuiti per le discipline (art. 2 DPR 122/09);
- il docente di Religione esprime la valutazione senza attribuzione del voto numerico attraverso una nota (non sufficiente/sufficiente/buono/distinto/ottimo), riguardante l'interesse con il quale l'alunno/a segue l'insegnamento e il profitto che ne ritrae (art. 2 comma 4 ibidem e art 309 del TU-D. Lgs. 297/94). I docenti di Religione partecipano al Consiglio di classe per gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica (art. 309 TU 297/1994);
- i docenti delle attività alternative/studio individuale alla religione curano la puntuale comunicazione al docente coordinatore della classe degli elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun/a alunno/a, ma non partecipano al Consiglio di classe (art. 2 comma 5 ibidem);
- per gli alunni con disabilità (bes A) la valutazione è riferita agli obiettivi progettati nel PEI e i docenti di sostegno, contitolari nella classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe stessa, con particolare attenzione agli alunni disabili seguiti. Qualora un/a alunno/a sia affidato a più docenti di sostegno, essi si esprimono con voto unitario (art. 2 e art. 10 comma 5 ibidem). Per le situazioni di disabilità grave si utilizza la pagella personalizzata che è stata proposta dal Gruppo GLI della scuola. Agli alunni con disabilità frequentanti la terza classe che non sostengono l'Esame di Stato e per i quali vada documentato l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, sarà rilasciato un attestato di certificazione delle competenze;
- per gli alunni con DSA/ADHD e/o DISTURBI EVOLUTIVI (bes B), debitamente attestati, con certificazione nel fascicolo personale, la valutazione degli apprendimenti e del comportamento deve tenere conto delle specifiche condizioni soggettive e dell'eventuale percorso personalizzato stabilito dal Consiglio di classe (art. 10 DPR 122/09) nonché dal PDP redatto dal Consiglio di classe;
- per gli alunni in condizioni di SVANTAGGIO (bes C) la valutazione degli apprendimenti e del comportamento deve tenere conto delle specifiche condizioni soggettive e dell'eventuale percorso personalizzato stabilito dal Consiglio di classe (art. 10 DPR 122/09) nonché dal PDP redatto dal Consiglio di classe;
- la valutazione disciplinare degli alunni NON ITALOFONI deve tenere conto degli eventuali interventi di alfabetizzazione L2 e dell'eventuale PEP elaborato dal Consiglio di classe.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

SCUOLA PRIMARIA:

SCUOLA PRIMARIA : La valutazione di fine quadrimestre si basa sulla seguente griglia (Legge n. 150 del 1 ottobre 2024):

GIUDIZIO SINTETICO
OTTIMO
DISTINTO
BUONO
DISCRETO
SUFFICIENTE
INSUFFICIENTE
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE

Come da ordinanza ministeriale del 10/01/25 con riferimento alla legge 150/2024 si aggiunge il giudizio sintetico distinto anche per la valutazione di fine primo quadrimestre. La valutazione in itinere, sia per le prove scritte che orali, è espressa ugualmente con i giudizi sintetici. Nel collegio del 9 ottobre 2024, il corpo docenti ha stabilito che non verrà utilizzata la voce "GRAVEMENTE INSUFFICIENTE", in quanto non formativa per alunni così piccoli. Si raccomanda, visto il nuovo sistema di valutazione, di assicurarsi che le modalità e gli indicatori siano il più chiari possibili sia per le famiglie che per gli alunni più grandi e consapevoli.

ANALISI DEI GIUDIZI SINTETICI

OTTIMO: L'alunno partecipa in modo costruttivo alle attività proposte, mostrando impegno costante nello studio. Mostra di aver acquisito in modo completo abilità, conoscenze e competenze che applica in condizioni note e non note. Svolge autonomamente quanto proposto; rielabora le conoscenze con sicurezza utilizzando un linguaggio ricco e appropriato.

DISTINTO: L'alunno partecipa attivamente alle varie proposte didattiche, mostrando un buon impegno nello studio. Possiede un bagaglio di conoscenze completo e ben strutturato; sa applicare quanto appreso in situazioni note e, talvolta, anche non note. Svolge autonomamente il lavoro assegnato; rielabora le informazioni apprese utilizzando un linguaggio appropriato.

BUONO: L'alunno partecipa alle attività proposte, mostrando un impegno nello studio. Ha acquisito in maniera approfondita i concetti di base delle diverse discipline che sa applicare in situazioni note. Svolge le attività proposte in modo abbastanza autonomo; rielabora le informazioni utilizzando un lessico non sempre specifico.

DISCRETO: L'alunno partecipa alle attività, ma non sempre in maniera attiva; mostra un impegno non sempre continuo nello studio. Ha acquisito i concetti base delle diverse discipline che sa applicare in condizioni note. Svolge i compiti assegnati in modo autonomo anche se, in alcuni casi, richiede il supporto dell'insegnante. Rielabora le informazioni apprese, ma il lessico non risulta sempre adeguato.

SUFFICIENTE: L'alunno partecipa alle attività proposte, ma non in maniera attiva; mostra un impegno parziale nello studio. Ha acquisito le conoscenze base delle diverse discipline, ma non sempre le sa applicare, anche in contesti noti. Svolge i compiti assegnati, ma non sempre in modo autonomo e richiede il supporto dell'insegnante. La rielaborazione delle conoscenze non è ancora adeguata alla situazione.

INSUFFICIENTE: L'alunno non sempre partecipa alle attività proposte e non dimostra particolare attenzione allo studio. Ha acquisito solo alcune delle conoscenze delle diverse discipline. Svolge i compiti assegnati in maniera discontinua e richiede il supporto dell'insegnante. Non rielabora in maniera autonoma i concetti appresi.

Dall'anno scolastico 2024/25 è possibile aggiungere alle sopra citate valutazioni in itinere i simboli + e - , utili a incentivare o a scoraggiare comportamenti particolarmente meritevoli o meno. E' stato deciso che per le valutazioni relative alle competenze trasversali verranno inserite una o più votazioni in Educazione Civica.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Sia la valutazione quadrimestrale che quella in itinere fa riferimento alla seguente GRIGLIA DI VALUTAZIONE

DESCRITTORI			
CONOSCENZE	ABILITA' / CAPACITA'	COMPETENZE	VOTO
Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato. Ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro fatti anche elementari. Riutilizza con grave difficoltà, le conoscenze nella produzione di lavori personali.	Comunica in modo stentato ed improprio. Ha gravi problemi a comprendere globalmente testi anche semplici. Ha difficoltà ad estrarre singole informazioni. Non è in grado di risolvere problemi anche semplici.	4
Incerte e incomplete	Ripropone in maniera meccanica i concetti e le relazioni essenziali. Applica le conoscenze minime, talvolta con imprecisione, ma senza commettere gravi errori. Analizza, con difficoltà temi, questioni e problemi. E' incerto nel riutilizzare le conoscenze nella produzione di lavori personali.	Comunica in modo non sempre coerente e proprio. Comprende globalmente testi semplici. Non sempre riesce a collegare le informazioni alle sue conoscenze. Fatica ad utilizzare la lettura per scopi di apprendimento. Risolve problemi semplici, anche se, con qualche errore.	5
Complete ma non approfondite	Comprende i concetti e le relazioni essenziali, ed è in grado di riproporli. Applica le conoscenze minime senza errori sostanziali. Mostra qualche incertezza nell'affrontare compiti più complessi. Coglie aspetti fondamentali di temi, questioni e problemi, ma le analisi sono a volte incomplete. Mostra qualche incertezza nel riutilizzare le conoscenze nella produzione dei lavori personali.	Comunica in modo semplice, ma non sempre sicuro. Comprende globalmente testi non molto complessi. Estrapola informazioni essenziali per l'apprendimento. Risolve problemi semplici, senza errori sostanziali.	6
Possiede in modo sicuro le conoscenze di base	Attiva conoscenze ed esperienze pregresse. Esegue correttamente compiti semplici. Coglie gli aspetti fondamentali di temi e problemi. Effettua collegamenti corretti. Riorganizza le conoscenze per la produzione di lavori personali.	Comunica in modo adeguato. Comprende globalmente testi di media difficoltà. Collega le informazioni più significative. Mette in relazione le informazioni con le sue conoscenze. Risolve problemi, anche complessi, sia pure con qualche incertezza.	7
Complete	Attiva conoscenze per affrontare compiti anche complessi. Analizza temi e problemi in modo complessivamente corretto. Compie alcuni collegamenti,	Comunica in maniera chiara ed appropriata. Comprende globalmente testi anche difficili. Individua gran parte delle informazioni. Elabora conoscenze in	8

	anche pluridisciplinari. Riutilizza le sue conoscenze in modo adeguato. Esprime valutazioni semplici, ma corrette.	modo appropriato al contesto. Risolve problemi complessi adottando procedure adeguate.	
Complete e approfondite	Affronta compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto. Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari e le elabora in modo appropriato. Argomenta correttamente.	Comunica in modo proprio ed efficace . Comprende testi difficili. Elabora in modo personale le conoscenze. Risolve senza difficoltà problemi di vario tipo. Adotta Strategie personali per l'apprendimento.	9
Complete approfondite e personalizzate	Affronta autonomamente compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo. Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari e le elabora in modo critico e sicuro. Argomenta correttamente in modo significativo.	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato. Comprende testi difficili. Elabora in modo personale e critico le conoscenze. Adotta strategie personali nella gestione di percorsi pluridisciplinari.	10